

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI.

GIUNTA DELLE ELEZIONI Pag. 2

COMMISSIONI RIUNITE (IV e XIV):

In sede referente » 2

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

In sede legislativa » 4

In sede referente » 4

AFFARI INTERNI (II):

In sede referente » 5

FINANZE E TESORO (VI):

In sede referente » 6

TRASPORTI (X):

In sede referente » 7

IGIENE E SANITÀ (XIV):

In sede legislativa » 8

CONVOCAZIONI:

Venerdì 16 febbraio 1973

Industria (XII) Pag. 10

Martedì 20 febbraio 1973

Commissione inquirente per i procedimenti di accusa » 10

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 10

Finanze e tesoro (VI) » 11

Igiene e sanità (XIV) » 11

Mercoledì 21 febbraio 1973

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio » 11

Affari esteri (III) » 11

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 12

Istruzione (VIII) » 13

Lavori pubblici (IX) » 14

Agricoltura (XI) » 15

Industria (XII) » 16

Giovedì 22 febbraio 1973

Commissioni riunite (V e VI) » 16

Affari costituzionali (I) » 16

GIUNTA DELLE ELEZIONI

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,30. —
Presidenza del Presidente GIOMO.

SOSTITUZIONE DI UN COMPONENTE DELLA GIUNTA.

La Giunta prende atto della nomina, da parte del Presidente della Camera, del deputato Egizio Sandomenico quale componente della Giunta delle elezioni, in sostituzione del deputato Aldo Arzilli, deceduto.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

La Giunta ascolta l'illustrazione, svolta dal Presidente, di due documenti presentati, rispettivamente, dal candidato Giuseppe Romano e dall'ex deputato Anselmo Martoni: dopo interventi dei deputati Russo e Jacazzi, si decide di rinviare la relativa discussione alla prossima seduta fissata per mercoledì, 21 febbraio, alle ore 16.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

GIUSTIZIA (IV) e IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 17,20. — *Presidenza del Presidente della IV Commissione REALE ORONZO.* — Interviene il sottosegretario di Stato per la sanità, De Lorenzo Ferruccio.

Disegno e proposta di legge:

Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (922);

d'Aquino ed altri: Norme per il prelievo di parte di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1216).

(Esame e rinvio).

Le Commissioni riunite iniziano l'esame abbinato dei due progetti di legge.

Il relatore per la XIV Commissione, Urso Giacinto, illustra preliminarmente la disciplina vigente in materia di trapianti terapeutici, costituita essenzialmente dalla legge 3 aprile 1957, n. 235, che sancì la liceità dei prelievi a scopo di trapianto, previa autorizzazione del soggetto, e dalla legge 2 aprile 1968, n. 518, che ha ammesso i prelievi, se non

vi sia stata contraria manifestazione di volontà dai cadaveri sottoposti a riscontro diagnostico. Alle predette leggi si affiancano norme regolamentari di esecuzione ed alcuni decreti ministeriali che, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 235 del 1957, stabiliscono i criteri di accertamento del decesso della persona dal cui cadavere si intende effettuare il prelievo.

I due progetti di legge mirano a sostituire la disciplina vigente con una normativa che recepisca le disposizioni delle suddette leggi ed elevi a rango legislativo le regole circa l'accertamento della morte. In particolare il testo governativo costituisce la riproduzione di un disegno di legge già presentato nella scorsa legislatura e frutto di un approfondito lavoro di una commissione ministeriale di studio e della terza sezione del Consiglio superiore della sanità. Anche se la proposta di legge d'Aquino appare più avanzata sotto certi profili di carattere medico-legale, ritiene conveniente che sia assunto a testo base per la discussione il provvedimento governativo, che presenta caratteri di maggiore completezza ed organicità.

Il disegno di legge non reca una normativa di avanguardia, limitandosi per gran parte a rifondere le disposizioni vigenti in un unico testo, che si articola sulle seguenti direttrici: fissazione delle modalità di accertamento della morte, nonché dalle forme del consenso al prelievo; conciliazione tra le opposte esigenze di agevolare lo sviluppo dei trapianti terapeutici e di tutelare fondamentali diritti dell'individuo.

Quanto ai criteri di accertamento della morte, la scienza medica ritiene che ci si debba basare sull'interdipendenza dei sistemi fondamentali dell'organismo umano: nervoso, circolatorio, respiratorio. Tradizionalmente si conviene nel ritenere che l'arresto dei battiti cardiaci, che di regola sopravviene dopo che gli altri due sistemi hanno cessato di funzionare, possa ritenersi prova sufficiente della avvenuta morte. A tale criterio, che non appare destare problemi neanche di ordine giuridico, si ispira l'articolo 2 del disegno di legge.

L'articolo 3 prevede invece, per i soggetti affetti da lesioni cerebrali non secondarie, le cui funzioni vitali vengono tenute in esercizio con mezzi artificiali, una « diagnosi precoce di morte », basata sui criteri già fissati nel decreto ministeriale 9 gennaio 1970, che richiedano, congiuntamente più condizioni, ed in particolare lo stato di coma profondo e l'assenza di respirazione spontanea nonché di attività elettrica cerebrale. Trattasi di so-

luzione ispirata all'obiettivo di assicurare una maggiore probabilità di successo al trapianto, ma che ha suscitato, e forse susciterà ancora, serrati dibattiti prevalentemente sul piano giuridico.

Particolare importanza riveste altresì l'articolo 5, che peraltro non reca, come potrebbe apparire a prima vista, un allargamento reale della possibilità di effettuare i prelievi, per i quali si richiede l'esplicito consenso, anziché — come previsto attualmente — la mancata opposizione, dei familiari del defunto, ove questi non abbia dato in vita disposizioni al riguardo. In questa materia bisognerebbe invece compiere un deciso passo innanzi, stabilendo che, considerata l'alta finalità sociale dei trapianti terapeutici, il prelievo sia possibile in ogni caso in cui non vi sia una dichiarazione contraria del soggetto. Proposta questa che può apparire ardita, ma che è stata già attentamente valutata nella commissione ministeriale di studio e che egli ritiene comunque di dover sottoporre all'attenzione delle Commissioni riunite.

Il disegno di legge non affronta tuttavia adeguatamente il problema dell'organizzazione sanitaria; neanche la proposta di legge d'Aquino colma tali lacune. Forse il Governo si ripromette di predisporre al riguardo un distinto provvedimento; ma tale metodo non appare da seguire, in quanto si rischia altrimenti di varare nella presente occasione una legge recante una normativa elegante, ma inidonea a perseguire alcun obiettivo sul piano concreto.

Occorre invece prevedere una politica unitaria del settore che, attraverso una equa ripartizione di compiti tra Stato e Regioni, realizzi una organizzazione centralizzata atta a consentire in ogni momento di conoscere le possibilità immediate di prelievo e le esigenze di trapianto.

Il relatore Urso Giacinto traccia quindi un ampio quadro di legislazione comparata in ordine alle modalità di accertamento della morte ed alle condizioni di legittimazione del prelievo, e conclude osservando che il dibattito testé iniziato coinvolge gravi questioni di carattere medico, giuridico, etico, religioso, che vanno approfonditamente esaminate per pervenire alla redazione di un nuovo testo, suscettibile di non vanificare gli sforzi tendenti a consentire un accesso ottimale ad una tecnica avveniristica; testo che auspica possa essere successivamente discusso dalle Commissioni riunite in sede legislativa.

Il relatore per la IV Commissione, Reggiani, premette che si soffermerà soltanto su quei punti che hanno un rilievo di carattere specificamente giuridico. Per quanto riguarda i precedenti legislativi sull'argomento ricorda che la legge 3 aprile 1957, n. 235, stabiliva in quali casi e su chi poteva essere esercitato il prelievo, nonché le norme penali per le eventuali violazioni della legge stessa: rinviava invece al regolamento la determinazione delle parti che potevano essere prelevate per i trapianti. I criteri e i metodi da seguire per l'accertamento del fenomeno della morte erano determinati mediante decreti ministeriali.

Dopo un breve intervento del deputato Cortese che sottolinea come la legislazione richiamata si riferisse al prelievo di tessuti già morti quindi inutilizzabili per i trapianti ma utili solo per innesti o protesi, il relatore Reggiani rileva che il provvedimento attuale affida invece alla legge la individuazione dei criteri per l'accertamento del momento della morte: si ritiene infatti che rispetto ai vantaggi di snellezza e tempestività offerti dal ricorso al sistema del decreto ministeriale, debba darsi preminenza alla tutela di esigenze etiche collettive e dei sentimenti dei familiari; inoltre la legge è in grado di meglio assicurare la necessaria certezza da offrire al medico nel compimento di queste sue attività di intervento su persone ritenute morte.

Sull'articolo 3 il relatore osserva che esso tocca un argomento su cui le discussioni sono state infinite, ma la conclusione a cui unanimemente si giunge è che solo al medico compete pronunciare la diagnosi di morte; compito del legislatore può essere solo quello di individuare le garanzie indispensabili per assicurare l'esattezza di questa diagnosi. Altro aspetto di più specifico rilievo giuridico è quello che riguarda il consenso del soggetto interessato o dei suoi familiari; mentre la legislazione precedente ammetteva l'autorizzazione al prelievo senza il consenso nel caso di persone decedute senza assistenza sanitaria e sottoposte a riscontro diagnostico, il provvedimento in esame afferma la necessità di un consenso esplicito.

Dopo aver illustrato come all'articolo 10 si cerchi di conciliare i due diversi interessi della rapidità del prelievo e della salvaguardia delle esigenze etiche, il relatore si sofferma dettagliatamente sul tenore degli articoli dall'11 al 15 che concernono le sanzioni penali previste per le varie ipotesi di reato, sottolineando che il sistema attuale consente

una più ampia articolazione degli strumenti penali utilizzabili rispetto alla legge n. 235 del 1957, che si limitava a richiamare l'articolo 411 del codice penale. In particolare osserva che è abbastanza nebulosa la formulazione dell'articolo 12, che pertanto ritiene sia da rivedere.

Dopo interventi dei deputati Cortese, Riccio Pietro, Capponi Bentivegna Carla e Chiovini Cecilia, del sottosegretario De Lorenzo Ferruccio e del Presidente Rampa, il Presidente Reale rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,10.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente RIZ.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per la difesa, Buffone, il Sottosegretario di Stato per le regioni, Deriu ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Forma.

Disegno di legge:

Disposizioni relative alla durata del bilancio di previsione per l'anno 1972 delle Regioni a statuto ordinario (1450).

(Discussione e approvazione).

Il relatore Fontana riferisce favorevolmente sul disegno di legge sollecitandone l'approvazione.

Interviene il deputato Caruso, il quale esprime il favorevole orientamento della sua parte politica sulla sostanza del disegno di legge proponendo un emendamento sostitutivo dell'intero articolo 1, la cui formulazione meglio salvaguarda l'autonomia regionale e proroga negli stessi termini anche il rendiconto dell'esercizio finanziario.

Dopo la replica del relatore e del Sottosegretario Deriu, i quali concordano con l'emendamento Caruso ed altri, la Commissione approva l'articolo 1 nel nuovo testo Caruso e l'articolo 2 nel testo del disegno di legge.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,40.

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente RIZ.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per le finanze Amadei, il Sottosegretario di Stato per la difesa Buffone, il Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Forma.

Proposta di legge:

Bucciarelli Ducci: Adeguamento dei ruoli organici degli avvocati e procuratori dello Stato (113).

(Esame e richiesta di assegnazione in sede legislativa).

Il relatore Bressani riferisce favorevolmente sulla proposta di legge e propone alla Commissione di volerne richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento alla propria competenza legislativa.

Dopo l'intervento del deputato Bucciarelli Ducci, il quale concorda con il relatore sottolineando l'urgenza di adeguare i ruoli organici dell'Avvocatura dello Stato, la Commissione approva, favorevoli i deputati Caruso, Trantino e Ballardini, a nome dei rispettivi gruppi e il Sottosegretario Forma per il Governo, la proposta del relatore di richiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione in competenza legislativa del provvedimento.

Il Presidente Riz si riserva di acquisire il parere dei rappresentanti dei gruppi assenti prima di inoltrare alla Presidenza della Camera la relativa richiesta.

Proposta di legge:

Patriarca: Norme transitorie per la promozione a direttore di sezione nell'amministrazione centrale del Ministero delle finanze, integrative dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 (194).

(Esame e rinvio).

Il relatore Nucci riferisce favorevolmente sulla proposta di legge diretta a sanare una situazione di grave ingiustizia, invitando la Commissione a volerne richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in competenza legislativa.

Il deputato Vetere propone di rinviare ad altra seduta la deliberazione sulla proposta del relatore di passaggio del provvedimento in sede legislativa, in quanto, a suo avviso, il problema affrontato dalla proposta di legge della valutazione di servizi pregressi deve essere esaminato in un contesto più generale,

secondo quanto emerge dalle discussioni in corso presso l'Ufficio della riforma della pubblica amministrazione, anche al fine di individuare più chiaramente i riflessi del provvedimento su altri settori dell'amministrazione statale.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Amadei, esprime l'orientamento favorevole del Governo sulla proposta di legge diretta ad eliminare evidenti sperequazioni, dichiarandosi favorevole alla proposta del relatore e riservandosi in sede legislativa la presentazione di emendamenti.

Dopo interventi dei deputati Trantino, il quale si dichiara favorevole alla proposta di richiedere l'assegnazione in sede legislativa; Ballardini, il quale concorda sull'opportunità di rinviare; del relatore Nucci e del Sottosegretario Forma il quale sottolinea il carattere di sanatoria del provvedimento, il Presidente Riz, essendo in corso in Assemblea delle votazioni, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,5.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente CARIGLIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Pucci.

Proposta di legge:

D'Alema ed altri: Modifica alla legge 11 marzo 1958, n. 208, e successive modificazioni sulla indennità da corrispondere agli amministratori dei comuni e delle province (*Parere della I e della V Commissione*) (737).

(*Richiesta di assegnazione in sede legislativa*).

Il relatore Boldrin propone che la Commissione richieda che la proposta di legge sia assegnata in sede legislativa.

Il Sottosegretario Pucci, a nome del Governo, dichiara di concordare sulla proposta formulata dal relatore.

La Commissione delibera quindi in tal senso ed il Presidente si riserva di interpellare in proposito i rappresentanti dei Gruppi non presenti alla seduta.

Proposte di legge:

Mattarelli ed altri: Disposizioni a favore di categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (72);

Fioret ed altri: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera di cui all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza appartenenti al ruolo separato e limitato, mantenuti in servizio ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (99);

Janniello ed altri: Norme a favore di talune categorie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (171);

Ciccardini ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (221);

Boffardi Ines ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (369);

Costamagna e Bodrito: Ricostruzione di carriera agli ufficiali del ruolo limitato e separato del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 669 (401);

Alfano ed altri: Norme relative al personale di pubblica sicurezza in particolari situazioni (506);

Lenoci: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernente la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali delle forze armate (667);

Gargano: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernenti la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza già sottufficiali delle forze armate e delle forze partigiane nel periodo 1945-1948 (703);

Maggioni ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (732);

Flamigni ed altri: Estensione della legge 14 febbraio 1970, n. 57, agli appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dai combattenti della guerra di liberazione (1172);

de Michieli Vitturi ed altri: Estensione delle leggi 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali che prima dell'inquadramento nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza avevano maturato l'anzianità per la promozione al grado superiore (1224);

(*Parere della V e della VII Commissione*).

(*Esame e rinvio*).

Il relatore Maggioni propone che la Commissione richieda l'assegnazione in sede legislativa delle proposte di legge nn. 99 e 703, con l'impegno di esaminare successivamente an-

che i problemi che formano oggetto delle altre proposte di legge.

Il Sottosegretario Pucci, dopo aver rilevato la opportunità di un esame globale di tutte le proposte di legge all'ordine del giorno della seduta e concernenti il Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, subordina il parere favorevole del Governo alla proposta del relatore all'abrogazione dell'articolo 8 della legge 2 aprile 1964, n. 408, in modo da rimuovere gli ostacoli che si presentano attualmente alla copertura delle vacanze organiche nei posti di ufficiale inferiore: ciò consentirà il reclutamento di 200 tenenti nel Corpo stesso.

Intervengono i deputati: Flamigni che si dichiara contrario all'accoglimento della condizione posta dal rappresentante del Governo, e Boldrin, che sottolinea la necessità di procedere ad un ulteriore esame di tutte le proposte di legge in questione al fine di tener conto anche dei problemi inerenti ad altre categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Il sottosegretario Pucci propone che il Comitato ristretto già costituito continui i suoi lavori per venire rapidamente ad una soluzione globale dei problemi in questione; qualora si profilassero difficoltà al riguardo potrebbe procedersi nel senso proposto dal relatore.

Il Presidente propone quindi, e la Commissione delibera, di demandare al Comitato ristretto di procedere ad un ulteriore esame delle proposte di legge in questione.

Al termine della seduta il Presidente comunica che saranno iscritti all'ordine del giorno della prossima seduta, qualora risultino assegnati alla Commissione, anche i disegni di legge nn. 1585, 1537, 1557, 1533 e 1451.

Il deputato Triva sollecita l'esame della proposta di legge n. 701 relativa agli episodi di violenza politica a Milano.

Il Presidente comunica che la richiesta sarà esaminata dall'ufficio di Presidenza della Commissione, convocato per mercoledì 21 febbraio alle ore 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 12,20. — *Presidenza del Presidente MALFATTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Ruffini.

Disegno di legge:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 787, concernente variazioni delle tabelle dei prezzi dei generi di monopolio annesse alla legge 13 luglio 1965, n. 825, e successive modificazioni, in relazione all'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto ed alla soppressione sia dell'imposta sul consumo del sale che del monopolio delle cartine e tubetti per sigarette e delle pietrine focaie (*Modificato dal Senato*) (1402-B).

(Esame).

Il relatore Borghi riferisce sull'emendamento introdotto dal Senato che, in sostituzione della norma approvata dalla Camera intesa ad abolire, a far data dal 1° gennaio 1974, il monopolio di vendita del sale, ha introdotto una norma che delega il Governo ad emanare entro il 31 dicembre 1973 norme dirette a ristrutturare il monopolio di vendita del sale, istituendo una azienda a carattere pubblico in armonia con la raccomandazione della CEE del 22 dicembre 1969. Il relatore si dichiara perplesso di fronte ad una norma di delegazione di cui non sono chiari i contenuti.

Il deputato Sinesio si dichiara contrario al testo adottato dal Senato.

Il deputato Santagati giudica pericolosa ed ambigua la dizione adottata dall'altro ramo del Parlamento.

Il deputato Vespignani si dichiara contrario ad una delega in bianco: ritiene che tutto il problema della ristrutturazione debba essere affrontato organicamente e unitariamente.

Dopo interventi del deputato Azzaro (che giudica troppo evanescente la delega), del deputato Cesaroni (che insiste per un emendamento che consideri la ristrutturazione in mano pubblica di tutto il monopolio), e dei deputati Pandolfi, La Loggia, Colucci e Raffaelli, che prospettano varie e diverse ipotesi di soluzione, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Ruffini, suggerisce di modificare il testo pervenuto dal Senato ripristinando quello approvato dalla Camera.

Il relatore Borghi, apprezzato il suggerimento del Governo, ritiene utile prevedere un comma aggiuntivo al testo originario della Camera che stabilisca una norma programmatica per una ristrutturazione da affrontarsi subito, ma per legge, e ponderando tutti i complessi e spinosi problemi del settore del monopolio.

Il Presidente avverte che il Senato ha introdotto la seguente modifica parziale al testo della Camera:

All'articolo 4, dopo il primo comma, è inserito il seguente:

« Il Governo, è delegato ad emanare, entro il 31 dicembre 1973, norme dirette a ristrutturare il monopolio di vendita del sale, istituendo un'azienda a carattere pubblico in armonia con la raccomandazione della Commissione della Comunità economica europea del 22 dicembre 1969 ».

La Commissione prende quindi in esame i concorrenti emendamenti sostitutivi presentati rispettivamente dai deputati Cesaroni, Vespignani, Raffaelli e Colucci e dai deputati La Loggia e Sinesio. L'emendamento Cesaroni ed altri recita:

All'articolo 4, dopo il primo comma è inserito il seguente:

« È altresì abolito, a far data dal 1° gennaio 1974, il monopolio di vendita dei sali. Contestualmente all'abolizione del monopolio di vendita del sale, sarà ristrutturata e riformata l'Azienda monopoli di Stato in un contesto unitario e con carattere pubblico ».

L'emendamento La Loggia-Sinesio, cui si dichiara favorevole il relatore, recita:

All'articolo 4, dopo il primo comma, è inserito il comma seguente:

« È altresì abolito, a far data dal 1° gennaio 1974, il monopolio di vendita dei sali. Entro la detta data si provvederà, con legge, a dettare norme per le conseguenti ristrutturazioni e per la creazione di organismi di gestione a carattere pubblico ».

Posto in votazione, il primo periodo comune ai due emendamenti, che ripristina il testo della Camera, risulta approvato.

Posto in votazione, quanto rimane dell'emendamento Cesaroni ed altri risulta respinto.

Risulta invece approvata la seconda parte dell'emendamento La Loggia-Sinesio. Il testo dell'articolo unico del disegno di conversione risulta quindi del seguente tenore:

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 18 dicembre 1972, n. 787, concernente variazioni delle tabelle dei prezzi dei generi di monopolio annesse alla legge 13 luglio 1965, n. 825,

e successive modificazioni, in relazione all'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto ed alla soppressione sia dell'imposta sul consumo del sale che del monopolio delle cartine e tubetti per sigarette e delle pietrine focaie, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 4, dopo il primo comma, è inserito il seguente:

« È altresì abolito, a far data dal 1° gennaio 1974, il monopolio di vendita dei sali. Entro la detta data si provvederà, con legge, a dettare norme per le conseguenti ristrutturazioni e per la creazione di organismi di gestione di carattere pubblico ».

Nell'allegato F, nella quarta colonna intitolata Imposta sul valore aggiunto le cifre: 442, 680 e 838, sono sostituite dalle cifre: 453, 679 e 849.

La Commissione conferisce quindi mandato al relatore Borghi di riferire immediatamente all'Assemblea.

Il Presidente Malfatti avverte che il Comitato dei nove per il provvedimento 1402/B è costituito dagli stessi commissari già membri del Comitato dei nove per il provvedimento n. 1402.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,50.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAPELLA.* — Interviene il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Gioia, e il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Cancstrari.

Disegno e proposte di legge:

Modifiche alla disciplina delle concessioni dei servizi radioelettrici (*Parere della II, della IV e della V Commissione*) (1415);

Zamberletti ed altri: Norme per l'uso delle stazioni radiotrasmettenti portatili operanti sulla frequenza dei 27 megacicli (*Parere della II, della IV e della V Commissione*) (182);

Baghino ed altri: Regolamentazione ed autorizzazione delle trasmissioni effettuate con apparecchi ricetrasmittenti sulla lunghezza d'onda di 27 megacicli (*Parere della II, della III, della IV e della V Commissione*) (744);

Scipioni ed altri: Uso di radio-telefoni operanti sulla frequenza dei 27 megacicli (*Parere della II, della IV e della V Commissione*) (1265).

(*Esame e nomina di un Comitato ristretto*).

Il relatore Merli riferisce favorevolmente sul complesso dei provvedimenti lungamente attesi dai radioamatori operanti sulla frequenza dei 27 megacicli i quali si trovano attualmente in una posizione di tolleranza di fronte alla normativa vigente. Conclude proponendo la costituzione di un Comitato ristretto per la formulazione di un testo unificato.

La Commissione approva, quindi, la proposta del relatore.

Disegno di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (*Parere della I e della V Commissione*) (763).

(*Esame e rinvio*).

Il relatore Russo Ferdinando riferisce favorevolmente sul provvedimento che viene incontro ad esigenze imprescindibili del settore sottolineando, altresì, l'opportunità di colmare le attuali vacanze organiche ammontanti a circa 20 mila unità. Conclude proponendo il passaggio del provvedimento alla sede legislativa.

Il deputato Marzotto Caotorta chiede alcune precisazioni sulla corresponsione dello straordinario in relazione anche alle esistenti vacanze organiche.

Il deputato Scipioni si riserva di far conoscere la posizione del gruppo comunista sul passaggio del provvedimento alla sede legislativa sottolineando, peraltro, la necessità di un ampio dibattito sulla situazione del settore delle poste e delle telecomunicazioni.

Il Ministro Gioia rappresenta le aspettative degli interessati e si dichiara disponibile ad una ampia discussione nonché favorevole alla richiesta di sede legislativa.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1973, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente RAMPA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la sanità De Lorenzo Ferruccio.

Proposte di legge:

Foschi ed altri: Disposizioni particolari a favore degli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (456);

Cerra ed altri: Disposizioni concernenti gli aiuti dirigenti di servizi ospedalieri di diagnosi e cura (1442);

(*Discussione e approvazione*).

Il relatore Cattaneo Petrini Giannina illustra i provvedimenti, sottolineando che non si vuole inserire una nuova qualifica ma solo riaffermare il principio generale della valorizzazione delle funzioni effettivamente espletate. Dopo aver ricordato che le proposte, identiche tra loro, riprendono il testo già approvato nella scorsa legislatura, preannuncia alcuni emendamenti migliorativi.

Il deputato Cerra dichiara di condividere il provvedimento che mira a dare una regolamentazione definitiva alla situazione degli aiuti e che ribadisce il principio del riconoscimento delle mansioni superiori svolte di fatto da qualsiasi lavoratore.

Il deputato d'Aquino dichiara, a nome del suo gruppo, di essere favorevole alle proposte che pongono fine ad una disparità di trattamento per gli aiuti dirigenti e di condividere anche le modifiche suggerite dal relatore.

Dopo che il sottosegretario De Lorenzo Ferruccio si è associato alle osservazioni del relatore, manifestando il parere favorevole del Governo sul provvedimento, si passa all'esame degli articoli.

Dopo l'approvazione di due emendamenti presentati dal relatore la Commissione approva l'articolo 1 nel seguente testo:

ART. 1.

I sanitari che a seguito di concorsi svolti sotto il vigore del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, furono assunti da amministrazioni ospedaliere con la qualifica di aiuto-dirigente o di aiuto con funzione di direzione di un servizio o che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano tale qualifica ed abbiano maturato l'anzianità di laurea e di servizio ai sensi dell'articolo 47 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso che la direzione del servizio stesso debba essere conferita a un primario in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, assumono la qualifica di primari, non appena l'amministrazione ospedaliera istituisca il posto.

L'articolo 2, dopo l'approvazione di un emendamento presentato dal relatore, è approvato nel seguente testo:

ART. 2.

I sanitari che a seguito di concorsi svolti sotto il vigore del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, furono assunti da amministrazioni ospedaliere con la qualifica di aiuto-dirigente o di aiuto con funzione di direzione di sezione autonoma di diagnosi e cura, o alla entrata in vigore della presente legge abbiano tale qualifica e che alla stessa data abbiano i requisiti richiesti dall'articolo 1, qualora la sezione medesima all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 128, avesse i requisiti di posti letto e di attrezzature per la trasformazione in divisione, assumono la qualifica di primario non appena l'amministrazione ospedaliera

istituisca la divisione e il relativo posto di primario.

L'articolo 3 è approvato senza modificazioni.

Dopo brevi interventi dei deputati Venturoli e Cortese le proposte di legge sono quindi votate a scrutinio segreto, in un testo unificato ed approvate con il seguente titolo:

« Disposizioni per gli aiuti dirigenti ospedalieri ».

In fine di seduta il Presidente Rampa comunica che il deputato Venturoli, essendo stato designato quale rappresentante del gruppo comunista in Commissione, gli ha fatto pervenire una lettera di dimissioni dalla sua carica di segretario della Commissione stessa. In una prossima seduta si procederà pertanto alla elezione di un nuovo segretario.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

CONVOCAZIONI

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Venerdì 16 febbraio, ore 10.

Comunicazioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato sull'attuale situazione delle industrie Zanussi.

COMMISSIONE INQUIRENTE

per i procedimenti di accusa.

Martedì 20 febbraio, ore 17.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 20 febbraio, ore 17.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Interventi per la salvaguardia di Venezia (*Approvato dal Senato*) (934) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sui disegni di legge:

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Altissimo;

Istituzione del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culti diversi dalla religione cattolica e nuova disciplina dei relativi trattamenti pensionistici (778) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Di Giesi;

Autorizzazione al Ministero della difesa di acquistare o costruire alloggi di tipo economico per il personale militare (1006) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Orsini;

Modifiche alla legge 9 febbraio 1963, n. 223, istitutiva del Consorzio autonomo del porto di Civitavecchia (1405) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gargano;

Provvidenze a favore della editoria giornalistica per il 1972 (1451) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Corresponsione della indennità di compensazione per le qualità di risone giacenti alla fine della campagna di commercializzazione 1969-1970 (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1523) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Bassi;

Proroga del termine previsto dall'articolo 9, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 6, concernente trasferimento delle funzioni amministrative statali alle Regioni in materia di turismo ed industria alberghiera (*Approvato dal Senato*) (1584) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Carenini;

Aumento dell'organico del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dal Senato*) (1585) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulla proposta di legge:

PISICCHIO ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 16 luglio 1962, n. 922, al personale delle carriere esecutiva ed ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia in servizio nelle sedi centrali e periferiche degli uffici giudiziari (392) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Gava.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Martedì 20 febbraio, ore 18.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e del gas metano (*Approvato dal Senato*) (1684) — Relatore: Frau — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 20 febbraio, ore 17.

Comunicazioni del Ministro della sanità sugli indirizzi della riforma sanitaria.

**GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI
A PROCEDERE IN GIUDIZIO****Mercoledì 21 febbraio, ore 16.**

Seguito dell'esame delle domande di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Boldrin (Doc. IV, n. 8) — Relatore: Valori;

contro i deputati Cassano, Ferrari, De Leonardis, De Marzio, Mauro Ferri, Giglia, La Loggia, Vicentini (Doc. IV, n. 93) — Relatore: Galloni.

Esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio:

contro il deputato Amadeo (Doc. IV, n. 54) — Relatore: Fracchia.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 21 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra l'Italia e l'Austria concernente modifica dell'articolo 27 lettera a) della Convenzione Europea per la soluzione pacifica delle controversie nei rapporti fra i due Paesi, concluso a Roma il 17 luglio 1971 (957) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativa al riconoscimento reciproco dei marchi impressi sui lavori in metalli preziosi, conclusa a Berna il 15 gennaio 1970 (1030) — (*Parere della XII Commissione*) — Relatore: Zamberletti;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo aggiuntivo alla Convenzione tra l'Italia e la Svizzera relativa alla sicurezza sociale del 14 dicembre 1962, concluso a Berna il 4 luglio 1969 (*Approvato dal Senato*) (1380) — (*Parere della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e Trinidad e Tobago per evitare le doppie imposizioni fiscali in materia di imposte sul reddito, conclusa a Port of Spain il 26 marzo 1971 (*Approvato dal Senato*) (1382) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Storchi;

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e l'Iran sulle esenzioni fiscali sui redditi derivanti dal trasporto aereo, effettuato a Teheran il 29 settembre-7 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (1384) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra gli Stati membri delle Comunità europee relativo agli scambi con i paesi e territori d'oltremare di prodotti di competenza della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA),

firmato a Bruxelles il 14 dicembre 1970 (*Approvato dal Senato*) (1419) — (*Parere della VI e della XII Commissione*) — Relatore: Galli;

Concessione di un contributo straordinario e aumento del contributo ordinario a favore dell'Istituto italo-africano (826) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Proroga del contributo all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (UNRWA) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1363) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Salvi;

Proroga e aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Esenzione dall'imposta sulla cifra d'affari a beneficio della Organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO) e della Organizzazione europea per lo sviluppo e la costruzione di vettori spaziali (ELDO) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1387) — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*) — Relatore: Azzaro.

Discussione della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1376) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Granelli.

COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SULLA COOPERAZIONE TECNICA CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione -
Partecipazioni statali)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Aumento del capitale della Società per la gestione e partecipazioni industriali - GEPI - società per azioni (953) — Relatore: Gava — (*Parere della VI e XII Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il finanziamento dell'attività agricola (1182);

BONOMI ed altri: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, da destinare per l'esercizio 1972 alle regioni per l'adempimento delle funzioni in materia di agricoltura (264);

ESPOSTO ed altri: Contributo speciale pluriennale alle regioni per investimenti pubblici in agricoltura (381);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (419);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Integrazione del fondo istituito dall'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (1022);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1023);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamenti alle regioni per interventi e investimenti in agricoltura (1103);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento alle Regioni per interventi in agricoltura (1108);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento alle Regioni per interventi pubblici in agricoltura (1149);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento degli interventi pubblici in agricoltura (1246);

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO: Finanziamento delle Regioni in materia di agricoltura (1312);

— Relatore: Tarabini — (*Parere della I, VI e XI Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Aumento del fondo di dotazione del Medio-credito centrale (*Approvato dal Senato*) (1458) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Contributo all'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI), con sede a Milano, per il quinquennio 1972-76 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1386) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo a favore del Centro internazionale di studi e documentazione sulle Comunità europee, con sede a Milano, per il quinquennio 1971-1975 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1420) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Mazzotta;

Aumento dell'assegno annuo a favore dell'Accademia della Crusca con sede in Firenze (*Approvato dal Senato*) (1459) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Carenini;

Aumento del contributo ordinario all'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, con sede in Roma (1452) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sui disegni di legge:

Contributo a favore del Centro d'azione latina con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1378) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Carenini;

Proroga ed aumento del contributo annuo a favore del Centro per le relazioni italo-arabe (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (1385) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

Parere sulle proposte di legge:

GUI ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Ente nazionale Francesco Petrarca in Padova (112) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

DE MEO: Determinazione della nuova misura del contributo ordinario annuo della Lega navale italiana (522) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1242) — (*Pa-*

rere alla VI Commissione, competente in sede legislativa) — Relatore: Bassi;

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del Centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Altissimo;

Senatori PIERACCINI ed altri: Contributo all'Istituto per gli affari internazionali con sede in Roma (*Approvato dal Senato*) (1376) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori ANTONICELLI ed altri: Concessione di un contributo annuo per il finanziamento del centro studi « Piero Gobetti » di Torino (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1282) — Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (865);

LEZZI ed altri: Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoologica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 (311);

Relatore: Mazzarino — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (1202) — Relatore: Rognoni — (*Parere della II, III, V e VI Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Senatori PIERACCINI ed altri; e disegno di legge di iniziativa del Presidente del Consiglio dei ministri: Concessione di un contri-

buto straordinario all'ente autonomo « La Biennale di Venezia » (*Approvato in un testo unificato dal Senato*) (1203) — Relatore: Meucci — (*Parere della II e V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CRISTOFORI ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (70) — Relatore: Buzzi;

GIORDANO ed altri: Nuove norme sugli incarichi nelle scuole secondarie degli insegnanti elementari laureati (965) — Relatore: Buzzi.

Esame delle proposte di legge:

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Estensione dei benefici previsti dal decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, convertito con modificazioni nella legge 26 luglio 1970, n. 576, al personale direttivo delle scuole elementari, secondarie ed artistiche (855) — Relatore: Miotti Carli Amalia — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'istituto di patologia del libro (745) — Relatore: Bardotti — (*Parere della I e della V Commissione*);

VAGHI ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli insegnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media unificata ed attualmente inquadrati nel ruolo C) (321) — Relatore: Giordano — (*Parere della V Commissione*);

CATTANEO PETRINI GIANNINA ed altri: Contributo al Centro internazionale di studi per la divulgazione della musica italiana con sede in Venezia (644) — Relatore: Reggiani — (*Parere della V Commissione*);

RAICICH ed altri: Norme relative all'insegnamento della musica nella scuola pubblica, all'ordinamento dei conservatori ed alla istituzione di corsi universitari di musica e di musicologia (634) — Relatore: Bertè — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

GIORDANO ed altri: Obbligatorietà dell'insegnamento dell'educazione tecnica e dell'educazione musicale nella scuola media (1303) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*);

MANCINI VINCENZO e ROSATI: Concessione di un contributo straordinario al comitato promotore delle celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1070);

LEZZI e ACHILLI: Concessione di un contributo straordinario al Comitato per le celebrazioni del bicentenario della morte di Luigi Vanvitelli (1398);

— Relatore: Rosati — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELLEGRINO ed altri: Erezione in Marsala di un monumento celebrativo dello sbarco dei Mille (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (1242) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Castiglione;

ZACCAGNINI: Trattenimento in servizio del personale della carriera direttiva delle soprintendenze alle antichità e belle arti (517) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bertè.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULLA INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE DI MILANO.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo Flumendosa (1024) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Nuove norme per l'attuazione del trasferimento degli abitati di Gairo e Osini (Nuoro) (968) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della V Commissione*);

Modifiche all'articolo 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, sull'impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1109) — Relatore: Botta — (*Parere della XIII Commissione*);

Discussione della proposta di legge:

Senatori VEDOVATO ed altri: Autorizzazione di spesa per l'ampliamento della Galleria di arte moderna di Roma (*Approvata dalla*

VIII Commissione permanente del Senato) (1269) — Relatore: Cabras — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

PICCHIONI ed altri: Norme per la disciplina dell'attività costruttiva (736) — Relatore: Quilleri — (*Parere della IV e della XIV Commissione*);

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Utilizzazione dei fondi destinati alle cooperative edilizie stanziati dagli articoli 1 e 2 della legge 28 marzo 1968, n. 422, recante norme in materia di edilizia abitativa sovvenzionata (931) — Relatore: Cabras — (*Parere della IV e della V Commissione*);

Esame della proposta di legge:

VINEIS ed altri: Concessione dei contributi di cui all'articolo 10 della legge 3 agosto 1949, n. 589, e successive modifiche, e dei mutui della Cassa depositi e prestiti di cui al successivo articolo 11 anche per gli impianti che rimangono in esclusiva proprietà all'ENEL (1257) — Relatore: Luraschi — (*Parere della II, della V e della XII Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Disposizioni integrative alla legge 4 febbraio 1963, n. 129, relativa al piano regolatore generale degli acquedotti (1417) — Relatore: Fusaro — (*Parere della II e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 21 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Aumento del contributo annuo in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1327) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*);

Concessione di un contributo straordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1328) — Relatore: Bortolani — (*Parere della V Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

Senatori COLLESELLI ed altri: Aumento del contributo dello Stato per la gestione dell'Ente autonomo Parco nazionale d'Abruzzo (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1326) — Relatore: Stella — (*Parere della V Commissione*);

Senatori VIGNOLA ed altri: Istituzione sperimentale per il tabacco (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (842) — Relatore: Prearo — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1365);

FRASCA ed altri: Disciplina dell'ammasso dell'essenza di bergamotto (44);

ANTONIOZZI e MANTELLA: Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (752);

— Relatore: Gerolimetto;

— (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

SALVI: Aumento del contributo statale in favore dell'Istituto di diritto agrario internazionale (1041) — Relatore: Zurlo — (*Parere della V e della VIII Commissione*);

CICCARDINI e BERNARDI: Norme relative alla disciplina degli incendi nei boschi ed alla ricostruzione dei beni silvo-pastorali danneggiati o distrutti dal fuoco (531) — Relatore: Zurlo — (*Parere della II, della IV, della V, della VII e della XIII Commissione*);

ZURLO ed altri: Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli enti di sviluppo (1367) — Relatore: Ciaffi — (*Parere della I e della V Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 1 del decreto presidenziale 12 luglio 1963, n. 930, concernente la tutela

delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini (540) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

PREARO ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, concernente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini — Adeguamento delle competenze del comitato nazionale alle esigenze di applicazione della disciplina comunitaria dei « VQPRD » (571) — Relatore: Miroglio — (*Parere della III Commissione*);

MIROGLIO ed altri: Indicazione geografica obbligatoria nelle denominazioni dei vini (733) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (782) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV e della VI Commissione*);

MIRATE: Deroga all'articolo 19 del decreto legislativo 12 febbraio 1965, n. 162, in materia di detenzione di mosti di uva della vendemmia 1972 (*Urgenza*) (814) — Relatore: Miroglio;

PREARO ed altri: Concessione di credito agrario per l'invecchiamento dei vini a denominazione di origine controllata e garantita (841) — Relatore: Miroglio — (*Parere della V e della VI Commissione*);

MONTI MAURIZIO ed altri: Norme sull'impiego del saccarosio quale correttivo della gradazione alcolica dei mosti e dei vini a denominazione di origine controllata e controllata e garantita (860) — Relatore: Miroglio — (*Parere della IV, della V e della VI Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione dell'attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di miglioramento delle strutture (547) — Relatore: Vetrone — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sull'indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617) — Relatore: Vetrone — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 21 febbraio, ore 17.

INDAGINE CONOSCITIVA
SULLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA.

Audizione del professor Giannino Parravicini Presidente del Mediocredito Centrale.

COMMISSIONI RIUNITE

V (Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali) e VI (Finanze e tesoro)

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DEL TESORO
SULLA SITUAZIONE MONETARIA INTERNAZIONALE.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Comitato pareri.

Giovedì 22 febbraio, ore 10.

Parere sul disegno di legge:

Aumento del contributo statale all'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze (760) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Fontana.

Parere sui disegni di legge:

Inquadramento nei ruoli ferroviari dei lavoratori dipendenti dalle imprese appaltatrici del servizio di manipolazione, carica e manutenzione degli accumulatori per l'illuminazione dei treni (1514) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni;

Autorizzazione all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1972 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (763) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi (1165);

MAGGIONI: Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi (730);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sul disegno di legge:

Disciplina degli autotrasporti di cose (1166)
— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Codacci-Pisanelli.

Parere sulle proposte di legge:

FRACANZANI: Legge cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbiere (813);

GIRARDIN ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1039);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Olivi.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.